



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

Relazione Previsionale Programmatica 2019

Consiglio camerale del 19 dicembre 2018

INDICE

Introduzione	p. 3
1. REGISTRO DELLE IMPRESE	p. 4
Nuovo servizio per la digital transformation delle imprese	p. 5
Registro delle Imprese: dall'efficienza al quality check	p. 6
Le verifiche periodiche quale strumento di garanzia del mercato	p. 7
2. REGOLAZIONE DEL MERCATO	p. 8
Orientamento al lavoro e alle professioni	p. 9
Servizi di regolazione, vigilanza e sviluppo del mercato	p. 10
Tutela e legalità	p. 11
3. PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA	p. 12
PID Punto Impresa Digitale	p. 13
Ambiente ed Energia	p. 14
Circolazione delle merci e familiarizzazione con i mercati	p. 15
Osservatorio dell'Economia, monitoraggio e documentazione	p. 16
Valorizzazione delle Produzioni Tipiche e Filiere	p. 17
4. PROGETTI STRATEGICI	p. 18
Rete di Reti & Enterprise Oriented	p. 19
Programma Quadro "SALUDE E TRIGU"	p. 20
Mirabilia	p. 21
Nuove imprenditorialità e imprese femminili	p. 22
Altri Progetti Strategici	p. 23
5. RAGIONERIA	p. 24
Riscossione diritto annuale ed altre entrate	p. 25
Ottimizzazione gestione procedure contabili a favore delle imprese fornitrici	p. 26
Opere di manutenzione e revisione inventario beni mobili	p. 27
6. AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE	p. 28
Avvio procedure Rinnovo Organi	p. 29
Gestione documentale digitale	p. 30
Premio eno-letterario nazionale "Vermentino"	p. 31
La comunicazione pubblica dell'Ente	p. 32
7. AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA	p. 33
Capitale umano per un'impresa più competitiva	p. 34
Mercati e cooperazione internazionale	p. 35
Progetti di cooperazione transfrontaliera	p. 36
Crescita d'impresa e innovazione	p. 37
Valorizzazione del Centro Servizi	p. 38
8. INTERAZIONI	p. 39
I nuovi istituti contrattuali alla luce del CCNL 22/05/2018	p. 40
Valutazione e monitoraggio dei progetti e delle attività	p. 41
Anticorruzione e trasparenza	p. 42
Rivisitazione procedure interne alla luce della normativa europea sulla Privacy	p. 43

INTRODUZIONE

La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) è il frutto di un lavoro a più mani svolto dalla struttura tecnica dell'Ente, nell'ambito delle linee indicate dalla Giunta Camerale. La programmazione di attività per il 2019 coniuga i compiti istituzionali fino ad ora svolti dalla Camera con le nuove attribuzioni, tiene in dovuto conto quanto emerso dai tavoli di confronto con il mondo imprenditoriale ed associativo del Nord Sardegna, e prosegue quel processo sinergico che ha portato, già negli anni addietro, ad una progettualità trasversale sia con riferimento al variegato territorio di competenza che alle diverse filiere e categorie produttive.

Il 2019 è l'anno che segue quello delle “nuove competenze” derivanti dalla riforma del sistema camerale, nel quale quindi occorre dare un ulteriore segnale di concretezza nel percorso di sostegno e stimolo al tessuto produttivo ed imprenditoriale. Questa relazione è inoltre un documento di programmazione per l'ultimo anno di lavori dell'attuale Consiglio Camerale e della Giunta: nel corso della seconda parte del prossimo anno infatti si procederà all'avvio dei lavori preparatori per l'insediamento del nuovo Consiglio che com'è noto, terminerà il suo mandato nel primo semestre del 2020.

In base a queste considerazioni si è costruito l'impianto programmatico strutturato in otto capitoli dedicati alle altrettante articolazioni organizzative del Sistema camerale; ciascun capitolo si sviluppa in schede tematiche, che privilegiano la chiarezza dei contenuti e sono supportate dai parametri di risultato intesi come dati misurabili, utili a dare un valore reale e concreto alle attività che verranno realizzate.

La presente RPP indica il continuo miglioramento che in questi anni l'Ente ha avuto sul fronte organizzativo e manageriale; traspare l'impegno quotidiano per svolgere al meglio la capacità economico-finanziaria e di governance propria della Camera di Commercio, spesso in stretta collaborazione con le Associazioni, con altri Enti pubblici e con soggetti privati, potendo contare come già nel 2018 sulla importante fonte di possibili finanziamenti esterni provenienti dalla programmazione regionale e Comunitaria.

1.

Registro Imprese



Nuovo servizio per la digital transformation delle imprese

Con il 2019 il Registro delle Imprese, avendo già un ruolo primario nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, si pone al servizio dell'utenza per il potenziamento e la diffusione dei servizi digitali affiancando le imprese nell'utilizzazione di alcuni strumenti digitali per la gestione degli adempimenti burocratici relativi all'identità giuridica dell'impresa e alle gestioni delle attività produttive.

In coerenza con quanto programmato per l'anno in corso, nel quale ci si è concentrati prevalentemente sulla divulgazione del cassetto digitale e del fascicolo d'impresa, nell'intento di creare nel nostro tessuto imprenditoriale la cultura del digitale e valorizzare il business delle imprese stesse, nel 2019 l'ufficio si porrà concretamente a disposizione dell'utenza per affiancarla in questo percorso.

A tal fine sarà attivato un nuovo sportello in cui sarà possibile richiedere, oltre alla firma digitale, l'identità elettronica SPID, la firma digitale di ultima generazione, nonché ricevere tutte le informazioni per fruire di nuovi strumenti quali i libri sociali digitali, fatturazione elettronica e cassetto digitale.

Con questo nuovo servizio si intende offrire gratuitamente alle imprese dati, documenti e servizi in modalità digitale per assisterle nel passaggio verso la digital transformation: essere digitali oggi significa affrontare un cambiamento di strumenti, servizi e soprattutto processi che le permettano di affacciarsi sul mercato con velocità, semplicità e trasparenza.

Attività distinta per azioni

- Promozione degli strumenti digitali attraverso due seminari, da svolgersi a Sassari e ad Olbia, dedicati a imprese, associazioni e ordini professionali in cui approfondire la cultura digitale e far conoscere i nuovi strumenti.
- Rilascio dello SPID a tutte le imprese interessate.
- Divulgazione del cassetto digitale.
- Diffusione presso le imprese e gli intermediari dello strumento dei libri sociali digitali e della fatturazione elettronica.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Organizzazione n. 2 seminari, uno a Sassari e l'altro ad Olbia.
- Incremento del 10% dei dispositivi SPID rilasciati nel 2018.
- Incremento del 10% degli accessi al cassetto digitale rispetto al dato del 2018.
- Utilizzo da parte delle imprese dell'applicativo "Infocamere" per la fatturazione elettronica in misura maggiore rispetto alla sua utilizzazione nell'anno 2018.

Registro delle Imprese: dall'efficienza al quality check

In questi ultimi anni le attività ordinarie del Registro delle Imprese, fonte ufficiale di trasparenza amministrativa e osservatorio sul mondo delle imprese italiane, è stata finalizzata principalmente al raggiungimento di obiettivi di efficienza legati ai tempi di evasione delle pratiche telematiche. Questi ultimi, fissati dal nostro legislatore con l'intento di fornire un aggiornamento costante e quasi istantaneo della pubblicità, hanno fatto sì che la Camera di Sassari si ponesse in ottima posizione nel panorama nazionale, con una fortissima contrazione dei tempi di evasione, che sono passati da oltre 17 giorni a meno di 5 giorni.

Nel 2019, in considerazione del valore che il "dato" sta assumendo per le imprese ma più in generale per il cittadino, in una società dove non si parla d'altro che di analisi ed interpretazione del dato, si vuole spostare l'attenzione su obiettivi di qualità al fine di rendere il Registro delle Imprese il punto di partenza per un'informazione condivisa, di facile consultazione e sempre aggiornata.

Garantire l'attendibilità della banca dati rimane l'obiettivo fondamentale e imprescindibile anche perché la qualità dei servizi offerti costituisce un fattore di competitività per il mondo produttivo. A questo scopo, prendendo spunto dal cruscotto qualità elaborato da Infocamere, nel corso del 2019 l'ufficio effettuerà un controllo sulle posizioni che presentano irregolarità o anomalie.

Nella fattispecie si intende effettuare una verifica sulle incongruenze relative ai bilanci d'esercizio, distinguendo le imprese che non hanno mai provveduto al deposito da quelle che hanno omesso il deposito solo in alcuni anni.

Attività distinta per azioni

- Iscrizioni, modifiche e cancellazioni d'impresa.
- Convenzione per la gestione Albo delle imprese artigiane.
- Verifica imprese che non hanno mai depositato i bilanci d'esercizio e di quelle che hanno omesso il deposito del bilancio in alcuni anni con successiva segnalazione, nel caso di mancata regolarizzazione agli organi competenti.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Tempi di iscrizione atti o fatti al R.I. anche con riferimento alle sezioni speciali (entro 5 gg.).
- Verifica di circa 500 imprese che non hanno mai depositato i bilanci.
- Verifica di circa 350 posizioni di imprese che hanno omesso il deposito di alcuni anni.

Le verifiche periodiche quale strumento di garanzia del mercato

Garantire l'attendibilità delle banche dati, relative al Registro Imprese e agli Albi e Ruoli rimane l'obiettivo fondamentale e imprescindibile del Servizio perché la qualità dei servizi offerti costituisce un fattore di competitività del mondo produttivo. In particolare per quanto riguarda gli adempimenti anagrafici e certificativi il sistema imprenditoriale richiede oggi qualità, efficienza e corrispondenza dei dati.

In coerenza con quanto programmato per l'anno in corso, nel quale ci si è concentrati prevalentemente sulla verifica dinamica degli agenti di affari in mediazione, nel corso del 2019 si proseguirà con la revisione degli ex ruolo, estendendola anche al ruolo dei conducenti o natanti adibiti al servizio di trasporto pubblico, iscritti alle nelle sezioni taxi ed ncc. Questo ruolo è disciplinato dalla L.R. 21/2005 che ha attribuito alle Camere le competenze in materia di tenuta ed aggiornamento dello stesso.

Quest'attività consentirà di monitorare un settore che richiede particolare attenzione, a tutela di un mercato in cui è necessario garantire la regolarità degli operatori, a salvaguardia dei fruitori del servizio.

Attività distinta per azioni

- Iscrizioni, modifiche e cancellazioni delle imprese che esercitano attività regolamentate (agenti di commercio, mediatori immobiliari, autoriparatori, impiantisti, pulizie, facchinaggio....).
- Gestione esami abilitanti l'attività di mediazione e quella per lo svolgimento dell'attività di taxi ed ncc.
- Revisione delle imprese di mediazione o imprese iscritte al ruolo conducenti mediante autocertificazioni e verifiche documentali.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Tempi di iscrizione atti o fatti al R.I. con riferimento alle attività regolamentate (entro 5 gg.).
- Espletamento di quattro sessioni d'esame.
- Revisione dei soggetti iscritti al ruolo dei conducenti o natanti adibiti al servizio di trasporto pubblico, iscritti alle nelle sezioni taxi ed ncc. e prosecuzione revisione agenti di affari in mediazione.

2.

Regolazione del Mercato



Orientamento al lavoro e alle professioni

La riforma camerale ha attribuito alle Camere un ruolo primario nell'attività di orientamento legato ai progetti di alternanza, di sviluppo delle competenze e degli sbocchi occupazionali. Pertanto si sono coinvolte le imprese nella didattica sui temi del digitale, del turismo e della cultura con lo scopo di far conoscere ai giovani, con la partecipazione a dei mini laboratori, un'economia tradizionale che guarda al futuro. La partecipazione sia al fondo del 20% autorizzato dal Ministero che al progetto dei fondi perequativi ha dato vita ad una rete di rapporti con altri soggetti impegnati sulle stesse tematiche. La volontà di riattivare un territorio diffondendo la cultura d'impresa tra i giovani è visto come compito primario delle camere che si propongono di far intervenire con progetti coinvolgenti sia i giovani che le imprese.

La sostanza del progetto è particolarmente complessa dovendo confrontarci non solo con le imprese ma, soprattutto, con il mondo della scuola. L'argomento stesso è stato più volte rivisitato e soggetto a riforme ed integrazioni. Quello che era prima un monte ore da rispettare legato a dei percorsi di ospitalità ed affiancamento è stato diminuito nella tempistica che nelle modalità.

Il compito è quello di effettuare attività di orientamento con delle formulazioni nuove ed accattivanti che però riescano a coinvolgere il mondo imprenditoriale il quale rimane il referente camerale per eccellenza.

Per quanto riguarda le azioni con le quali si vogliono raggiungere gli obiettivi stabiliti, considerato che le attività fin qui messe in campo hanno dato risultati positivi, si cercherà di coinvolgere quanti più settori economici possibili nell'organizzazione dei percorsi di orientamento e di agevolare e sollevare le imprese nei compiti a loro riservati dalla normativa sull'alternanza.

Attività distinta per azioni

- Organizzazione di laboratori e giornate di orientamento degli studenti verso il sistema imprenditoriale nelle sue sfaccettature tradizionali e innovative.
- Bando voucher per promuovere l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro.
- Relazioni istituzionali con il mondo della scuola (Licei ed Istituti tecnici, ufficio scolastico regionale), con le agenzie di supporto al mercato del lavoro (ANPAL ed ASPAL), Università ed altri soggetti istituzionali e privati.
- Supporto alle Associazioni di categoria per la diffusione della cultura d'impresa nel mondo della formazione secondaria.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Laboratori e giornate di orientamento.
- Scuole, studenti ed insegnanti coinvolti.
- Voucher richiesti e assegnati.
- Incontri e contatti con istituzioni interessate e Associazioni di categoria.

Servizi di regolazione, vigilanza e sviluppo del Mercato

Le competenze camerali attribuite dalla normativa, sia quelle esclusive che quelle delegate, gestite dalla Regolazione del Mercato, coprono tutta una serie di attività che permettono alle imprese di lavorare legittimamente e con strumenti competitivi nel mercato, non solo quello locale. Vengono infatti fornite di strumenti e affiancate spesso nella tutela di un'idea creativa ancora in via embrionale - quando ancora non è impresa e forse mai lo diventerà. La tutela dei marchi e brevetti, le autorizzazioni e abilitazioni per lo svolgimento di un'attività, gli strumenti di controllo e le verifiche effettuate nell'ambito della legalità, le sanzioni amministrative con la gestione dei ricorsi, la tenuta degli elenchi delle sofferenze, sono solo alcuni dei settori di intervento.

La legge di riforma del sistema di verifiche metriche rende la Camera soggetto deputato al controllo amministrativo di tutta una serie di strumentazioni necessarie per lo svolgimento di attività: dai pesi e le misure degli esercizi commerciali a quelle dei medici e farmacisti, dai punzoni rilasciati agli orafi, agli erogatori di benzina, acqua e gas. Questa da attività legata ad un mercato aperto si è quasi totalmente trasformata in esclusiva vigilanza che, prima di considerarsi a regime, ha necessità di programmazione ed organizzazione. Così come novità normative sono state introdotte per adeguare il sistema attuale utilizzato per l'iscrizione degli effetti soggetti a protesto. Gli uffici camerali stanno sempre più assumendo la connotazione di sportelli per la tutela del mercato e l'informazione economica.

Attività distinta per azioni

- Aggiornamento dell'informativa per la gestione delle carte tachigrafiche e delle nuove modalità di esercizio dell'attività dell'ufficio metrico.
- Informativa ed applicazione della nuova modalità telematica per l'invio degli elenchi dei protesti da parte degli ufficiali levatori.
- Diffusione della cultura dell'innovazione attraverso la normativa sui brevetti e marchi.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Aggiornamento del sito camerale.
- Attività di interfaccia con le categorie interessate.
- Revisione brochure.

Tutela e legalità

Visto che una delle preoccupazioni del legislatore è sempre stata quella di non aggravare la giustizia statale già abbastanza oberata di procedimenti di per sé complessi ed onerosi, il componimento delle controversie da parte di procedure affidate alla gestione camerale ha aperto una possibilità valida ed efficace. Infatti la Camera si occupa di gestire, con gli strumenti di risoluzione, le controversie non solo delle imprese ma anche dei consumatori ed utenti. Con strumenti semplici, flessibili ed adattabili come possono essere la conciliazione e la mediazione, che percorrono una strada notevolmente diversa da quella dinanzi ai tribunali statali, o con l'uso dell'arbitrato, procedimento più complesso e più oneroso, la Camera cerca di offrire un servizio puntuale ed alternativo a coloro che si rivolgono agli sportelli.

L'attività di mediazione è monitorata mensilmente con la richiesta di statistiche riportanti i dati dei procedimenti, accordi e requisiti dei mediatori. Inoltre per ogni procedimento è obbligatoria la compilazione di un modulo di gradimento in modo da poter avere sempre alto il livello dell'attività offerta. Con il tempo quest'attività ha praticamente sostituito la conciliazione, meno convenzionale ed utilizzata ormai solo per i contenziosi legati al consumo.

L'attività arbitrale è un vero e proprio procedimento di giudizio che coinvolge, per la maggior parte, iscritti dell'ordine degli avvocati che, alla fine di un procedimento quasi sempre rituale - ossia con le regole del procedimento civile - devono redigere una vera e propria sentenza, in questo caso detta lodo. Malgrado tale procedimento sia abbastanza lungo ed oneroso, registriamo un costante utilizzo della Camera Arbitrale come conferma della fiducia dei professionisti nel nostro regolamento.

Attività distinta per azioni

- Adeguamento degli Organismi preposti all'attività di composizione delle liti.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Rinnovo Camera Arbitrale.
- Numero mediazioni/arbitrati.

3.

Promozione Economica e Statistica



Trasformazione digitale e PID Punto Impresa Digitale

Il digitale è un elemento che incide sempre più nello sviluppo economico e sociale di un territorio. La diffusione di una “cultura digitale” in tutti i settori e le dimensioni d’impresa diventa quindi un fattore essenziale per la crescita e la competitività di una determinata area.

La possibilità di comprendere appieno le opportunità del digitale dipende, in modo significativo, dall’attitudine dei soggetti che operano in un territorio di generare un ambiente favorevole all’innovazione.

L’azione della Camera di Commercio sarà, pertanto, orientata a promuovere e stimolare l’utilizzo delle innovazioni digitali, rafforzando il sistema di relazioni con i principali stakeholder locali, coinvolti a vario titolo nel processo di diffusione dell’innovazione.

Nel corso del 2019 si intende proseguire l’attività di programmazione territoriale intrapresa nella scorsa annualità con il “Tavolo Cluster Digitale”, che vede coinvolti attori pubblici e privati intorno al comune obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale. Il Tavolo si sviluppa su una doppia articolazione: nel Nord Ovest della Sardegna attraverso le interlocuzioni con la “Rete Metropolitana” e nel territorio della Gallura con il progetto “Vetrina 4.0”.

I suggerimenti emersi durante le molteplici iniziative di coinvolgimento dei diversi attori e le intense attività di animazione territoriale avviate, su tale tema, nelle precedenti annualità, potranno trovare una declinazione operativa anche nel corso del 2019.

Le iniziative in tale campo rientrano nel più grande quadro delle attività del Punto di Impresa Digitale (PID), strutture di servizio, rientranti nel network nazionale Industria 4.0, localizzate presso le Camere di Commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle PMI di tutti i settori economici.

Attività distinta per azioni

- Sportello “Punto Impresa Digitale” PID.
- Vetrina 4.0.
- Voucher Digitali.
- I-Lab Rete metropolitana.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Prosecuzione Attività dello Sportello informativo PID presso le sedi di Sassari e Olbia.
- Raccolta idee progettuali “Vetrina 4.0”.
- Avviso pubblico Bando Voucher “Innovazione”.
- Partecipazione alle attività della Rete metropolitana del Nord ovest della Sardegna.

Ambiente ed Energia

Le condizioni dell'ambiente e la sostenibilità dello sviluppo sono temi che suscitano grande attenzione e richiedono un'informazione puntuale e precisa. A livello globale emerge sempre più la necessità di contemperare le necessità della produzione di "energie" con l'ugualmente importante valore della tutela dell'ambiente.

Negli ultimi anni in particolare si è assistito ad un deciso interesse per tali problematiche sia per una maggiore sensibilità ma anche per la crescente produzione di norme.

La Camera di Commercio di Sassari ha da tempo presidiato il tema con la realizzazione di specifici incontri informativi, di spessore anche internazionale, e con l'attivazione di servizi dedicati.

L'Ente camerale è, infatti, da oltre dieci anni sede del prestigioso evento a carattere nazionale ENER.LOC, dedicato ai temi dell'Energia e dello sviluppo delle fonti rinnovabili. Da questa esperienza e dalle sollecitazioni emerse durante i suddetti incontri, lo scorso anno è stato avviato a livello sperimentale, un nuovo servizio denominato "Sportello Energia": uno Sportello fisico e virtuale per veicolare - ad imprese, professionisti e cittadini - i vantaggi economici, ambientali e sociali derivanti dall'adozione di comportamenti e dall'utilizzo di tecnologie che riducono i consumi energetici e informazioni corrette sulle scelte tecniche che è possibile adottare per incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili. I risultati dell'attività sperimentale dello Sportello sono soddisfacenti per valutarne la riprogrammazione anche nel corso del 2019.

Al sistema nazionale delle Camere di commercio sono, inoltre, affidate importanti attribuzioni in campo ambientale. L'Ente camerale, rispondendo a specifici compiti demandati dal legislatore, proseguirà nell'importante ruolo della raccolta di dati ambientali dalle imprese e nel loro trasferimento alla Pubblica Amministrazione centrale e locale, attraverso le attività dello Sportello Ambiente: punto fisico informativo e di supporto dedicato agli adempimenti ambientali, in capo alle imprese, in tema di gestione dei rifiuti e a ricevere le dichiarazioni M.U.D. (Modello Unico di Dichiarazione ambientale).

Attività distinta per azioni

- Sportello Ambiente.
- Sportello Energia.
- Supporto all'edizione "Enerloc 2019".

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Prosecuzione Attività dello Sportello Ambiente presso le sedi di Sassari e Olbia.
- Riscontro attività Sportello Energia.
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione in campo Ambientale.

Circolazione delle merci e Familiarizzazione con i mercati

Le Camere di Commercio svolgono diverse attività e servizi volti a facilitare la conoscenza dei mercati, lo scambio delle merci, la proiezione delle imprese su mercati più ampi, nazionali ed internazionali. Tra le attività di carattere prettamente amministrativo rientrano i servizi erogati dall'Ufficio per il commercio con l'estero, che derivano da una serie di norme, accordi, convenzioni nazionali ed internazionali che regolamentano le complesse disposizioni in materia di scambi con l'estero. L'attività amministrativa svolta dall'Ufficio si concretizza soprattutto nel rilascio dei documenti e delle certificazioni necessarie per le imprese che operano, o intendono operare, con i mercati extraeuropei.

Diverse sono le iniziative di natura promozionale in tale ambito: alcune rivestono carattere di continuità, come le procedure per l'erogazione di contributivi per favorire la partecipazione delle imprese a manifestazioni fieristiche ed espositive (Fondo Fiere), altre derivano dall'attività di progettazione propria dell'Ente camerale e dalla partecipazione, anche in forma aggregata, a bandi emanati da altre amministrazioni. Rientrano in questa tipologia di interventi il progetto "Easy Log" e il Piano di Internazionalizzazione "Call To Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi In Europa", entrambi finanziati con fondi POR FESR 2014 – 2020.

Easy Log, al quale l'Ente camerale partecipa con il ruolo di partner, è volto al miglioramento della mobilità delle merci attraverso l'efficientamento delle connessioni transfrontaliere dei nodi portuali secondari e terziari alle reti TEN-T (reti di trasporto trans-europee).

Il Piano di Internazionalizzazione "Call To Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa"- alla quale la Camera di Commercio partecipa con il ruolo di capofila di una compagine di imprese, coordinate da Confindustria Nord Sardegna - mira alla promozione di due diversi settori economici della Sardegna, il turismo e l'agroalimentare attraverso la realizzazione, rispettivamente sul mercato britannico e tedesco, di specifiche azioni di commercializzazione, quali BtoB, educational tour, work shop ed esposizioni temporanee.

Attività distinta per azioni

- Commercio Estero.
- Fondo Fiere.
- Piano di Internazionalizzazione "Call to Export".
- Progetto Easy Log.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Rilascio Servizi certificativi per l'export.
- Istruttoria domande Fondo Fiere.
- Avvio attività operative progetto Easy Log.
- Proseguo attività operative "Piano di Internazionalizzazione "Call To Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa".

Osservatorio dell'Economia monitoraggio e documentazione

Il ruolo di Osservatorio dell'Economia Locale è riconosciuto come tratto saliente del profilo istituzionale delle Camere di Commercio che, sia singolarmente che come sistema, fanno di questa attività un punto di prestigio distintivo nel panorama della pubblica amministrazione. Le informazioni e le analisi realizzate costituiscono la base per un servizio di utilità rivolto alle imprese, ai consorzi e alle Associazioni Imprenditoriali.

L'interesse si estende anche a soggetti specializzati quali Università, centri di ricerca, professionisti e studenti.

La nostra Camera di Sassari si è sempre contraddistinta, anche nel panorama nazionale, per la produzione di numerosi elaborati statistici. Questa attività porta alla realizzazione durante l'anno di prodotti di diversa natura: congiunturale, strutturale, di approfondimento, di rilevazione di particolari variabili economiche.

L'opera di rivisitazione dei documenti statistici iniziata nel 2017 è proseguita anche nel 2018. L'Osservatorio economico, documento principe della complessa attività di analisi svolta dall'Ente camerale, è stato completamente rinnovato, arricchito da analisi descrittive dei fenomeni che interessano gli aspetti socio economici del Nord Sardegna e realizzato con la metodologia dell'Infografica. Queste caratteristiche rendono il documento uno strumento conoscitivo maggiormente comprensibile e di più facile consultazione.

La Camera di Commercio, tramite il suo Ufficio Studi, intende proseguire, anche con il contributo di collaborazioni esterne, la funzione di Osservatorio dell'economia locale della Camera, potenziandone il ruolo di autorevole punto di riferimento sul territorio in materia di conoscenza del sistema produttivo locale, con approfondimenti tematici tesi ad analizzare quegli aspetti del sistema imprenditoriale ritenuti di particolare interesse per meglio comprendere la realtà locale, i fenomeni che la caratterizzano e la sua evoluzione. Ciò sarà possibile sia utilizzando il grande patrimonio informativo e statistico di cui dispone la Camera, sia effettuando apposite indagini e ricerche anche con supporto di specialisti.

Nella medesima ottica di servizio al territorio, inoltre, la Camera continuerà ad offrire al pubblico, sia interno che esterno, la possibilità di reperire pubblicazioni di natura giuridico-economica e statistica presso la Biblioteca dell'Ente.

Attività distinta per azioni

- Studi sui principali fenomeni economici.
- Gestione del patrimonio librario camerale.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Realizzazioni di studi ed elaborazioni e loro pubblicazione on line.
- Coordinamento di Rilevazioni statistiche promosse da altri Enti (Unioncamere, Istat, Ministero).
- Implementazione del Catalogo SBN (inserimento online del patrimonio della biblioteca).
- Digitalizzazione delle "Relazioni" sull'Economia del territorio (secoli XIX e XX).
- Catalogazione e creazione di sezione dedicata della produzione editoriale delle Camere di Commercio e di Unioncamere.

Valorizzazione delle Produzioni Tipiche e Filiere

Il Nord Sardegna vanta un invidiabile patrimonio agroalimentare, contraddistinto da prodotti tipici di elevata qualità e genuinità in cui è possibile ritrovare il gusto delle tradizioni più antiche.

L'agroalimentare inteso come settore vitivinicolo, oleario, lattiero caseario, ortofrutticolo, della panificazione è uno dei settori di intervento del Piano Strategico Camerale. Pertanto la valorizzazione, promozione e costante diffusione sia nel mercato nazionale che in quello estero, delle produzioni agroalimentari del territorio rappresenta un importante obiettivo per l'Ente camerale, che a tale scopo ha istituito uno specifico sportello denominato l'"Ufficio Produzioni Tipiche".

In coerenza con il perseguimento degli obiettivi di promozione del tessuto economico, l'attività della Camera di commercio risponde anche all'esigenza di qualificare, le produzioni vitivinicole al fine di favorire la competitività dei vini a D.O. e a I.G. locali sul mercato interno e su quello internazionale, rendendo evidenti e garantite al consumatore le caratteristiche qualitative di questi ultimi attraverso le attività di certificazione e controllo delle produzioni. In tal senso l'esperienza di Organismo certificatore potrà essere da volano alla nascita di un soggetto di certificazione di altre produzioni insieme ad altri soggetti pubblici e privati.

Per operare in tal senso la Camera di Commercio, attraverso la Struttura di Controllo, svolge una serie di attività sia di verifica documentale (su tutte le aziende coinvolte nella filiera) che di controlli ispettivi per verificare il rispetto di quanto stabilito nei Disciplinari di Produzione e nel Piano dei Controlli.

Nel corso del 2019 l'Ente camerale, oltre alla realizzazione di tutte le attività necessarie per consentire agli operatori vitivinicoli di certificare il proprio prodotto, prevede numerose altre tipologie di intervento tese, alla promozione di eccellenze dell'agroalimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore, o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti.

Tra queste è ricompreso il progetto "Cambusa", finanziato con fondi POR 2014/2020, nel quale l'Ente camerale svolge il ruolo di capofila, volto a l'integrazione tra la filiera del turismo nautico e quella delle produzioni agroalimentari locali e di qualità. In questo ambito, proseguiranno le attività dello Sportello sulla Nautica da Diporto, affidate ad Assonautica Nord Sardegna, di cui la Camera di Commercio è soggetto fondatore.

Attività distinta per azioni

- "Struttura Pubblica di Controllo vini a D.O e a I.G".
- Sostenere la nascita di Organismi di controllo delle produzioni agroalimentari.
- Progetto "Cambusa" e altra progettazione a favore delle "filiera".
- Sportello della Nautica da Diporto.
- Organizzare, stimolare e coinvolgere le aziende del settore vitivinicolo e/o oleario a partecipare a concorsi e manifestazioni promozionali.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Gestione della "Struttura Pubblica di Controllo vini a D.O e a I.G".
- Prosecuzione del Progetto "Cambusa".
- Concorsi ed eventi per il comparto vitivinicolo, oleario e altre filiere.

4.

Progetti Strategici



Rete di Reti & Enterprise Oriented

Rete di Reti è un'azione di *governance*, promossa dall'Ente camerale in stretta collaborazione con le Associazioni imprenditoriali del Nord Sardegna, nata con l'obiettivo di supportare e favorire lo sviluppo dell'ecosistema delle imprese che operano nel territorio. La proposta progettuale è stata inizialmente sottoposta al vaglio della RAS, al fine di valutare modalità di finanziamento e inserimento nella Programmazione Regionale. In seguito al mancato reperimento dei necessari canali di finanziamento, Rete di reti è diventato comunque una metodologia di lavoro, inserita all'interno della programmazione camerale, con alcune azioni pilota come il Progetto Enterprise Oriented.

Si tratta di un progetto strategico tra il Sistema camerale sardo e la RAS - Centro Regionale di Programmazione - in cui la Camera di Commercio di Sassari svolge il ruolo di capofila. Si inserisce nell'ambito della Programmazione territoriale attuata dalla RAS-CRP per valorizzare le aree interne e favorire il rilancio del territorio e si concretizza nella definizione dei Progetti di Sviluppo Locale con il protagonismo dei territori e il coinvolgimento delle Unioni dei Comuni o della Comunità Montane.

L'avvio operativo delle azioni progettuali è avvenuto nel 2017, attraverso la realizzazione di specifiche azioni di animazione territoriale, con lo scopo di sostenere e agevolare la partecipazione delle imprese e del partenariato economico sociale nella programmazione territoriale. Tali azioni hanno infatti contribuito a favorire una maggiore comprensione dei meccanismi della complessa macchina regionale e consentito di accedere più agevolmente agli strumenti messi a disposizione, per migliorare il grado di competitività ed integrazione con il sistema produttivo di riferimento.

In considerazione dei positivi riscontri avuti nelle prime annualità, la RAS-CRP ha ravvisato la necessità di proseguire la collaborazione con il Sistema camerale sino al 2020, pertanto le azioni di animazione e promozione, ma anche l'erogazione di specifici servizi finalizzati a favorire il percorso partecipativo delle imprese nella programmazione territoriale, proseguirà sino a tale data.

Attività distinta per azioni

- Partecipazione ai tavoli istituzionali e incontri attivati dalla RAS e dalle Unioni dei Comuni per la definizione dei Progetti di Sviluppo Locale.
- Organizzazione e realizzazione di Laboratori di ascolto con le imprese, per definire strategie di sviluppo dei PSL.
- Organizzazione di percorsi di assistenza specialistica per accedere ai bandi regionali.
- Realizzazione di attività di supporto ed assistenza alle imprese - tramite l'attivazione di sportelli territoriali - sui bandi regionali.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Organizzazione di almeno un percorso di assistenza specialistica per accedere ai bandi regionali.
- Organizzazione di almeno un laboratorio di ascolto per le imprese.
- Attivazione di almeno uno sportello territoriale di supporto ed assistenza alle imprese sui bandi regionali.

Programma Quadro “SALUDE E TRIGU”

Il recupero e la valorizzazione delle tradizioni popolari, intese come manifestazioni spettacolari e di richiamo turistico, ma anche come patrimonio storico–culturale, è un obiettivo importante nell’ambito delle strategie di sviluppo del territorio. Gli eventi popolari tradizionali mantengono ancora oggi grande rilevanza presso le comunità locali e in alcuni casi hanno assunto un rilievo nazionale e internazionale. Il Nord Sardegna, offre uno straordinario patrimonio di tradizioni e feste popolari in ogni mese dell’anno, in diversi casi con importanti rievocazioni storico–religiose, ma anche con richiami alle produzioni agroalimentari di qualità, con l’obiettivo di animare le comunità locali ed offrire occasioni di svago, cultura e divertimento a cittadini e turisti.

Attraverso il Programma Quadro di Promozione “SALUDE E TRIGU”, la Camera di Commercio di Sassari intende intervenire a supporto del sistema economico del Nord Sardegna, con un nuovo approccio teso a razionalizzare e riconoscere qualità agli eventi e alle feste tradizionali promosse ed organizzate da istituzioni e stakeholder. La valorizzazione di un circuito turistico-culturale creato dagli eventi identitari, attraverso una attenta promozione e il connubio tra tradizione e innovazione, favorirà la conoscenza del territorio e delle sue produzioni tipiche, la destagionalizzazione del flusso turistico ed una più completa fruizione dei beni monumentali artistici, archeologici e naturalistici.

Assi portanti del programma saranno pertanto, il coordinamento, la valorizzazione e il miglioramento in termini qualitativi di rassegne, manifestazioni ed eventi che riflettono culture ed identità precise, radicate nella programmazione culturale del Nord Sardegna, ma anche nuovi eventi, anche a regia camerale, purché conformi a standard prestabiliti, individuati secondo linee strategiche definite nel manuale di qualità predisposto ad hoc, per assicurare uniformità e riconoscibilità alle stesse.

Attività distinta per azioni

- Predisposizione di un manuale standard di qualità degli eventi di tradizione.
- Realizzazione di attività di comunicazione e promozione per creare format unico condiviso da tutti gli stakeholder.
- Selezione degli eventi da inserire nel Programma Quadro.
- Supporto agli stakeholder nell’organizzazione e realizzazione delle manifestazioni di tradizione.
- Organizzazione e realizzazione di eventi a Regia Camerale.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Creazione di una Rete tra le diverse Istituzioni coinvolte nell’organizzazione e realizzazione di Manifestazioni ed eventi Locali.
- Promozione un’immagine unitaria e condivisa degli eventi di tradizione del Nord Sardegna.
- Organizzazione di almeno 2 eventi a regia camerale.

Mirabilia

La Camera di Commercio di Sassari è tra i soci fondatori dell'Associazione "Mirabilia - European Network of UNESCO Sites": una rete finalizzata a mettere in collegamento i luoghi riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità, ma meno noti al turismo italiano e internazionale, con l'obiettivo di incrementare l'attività promozionale e la riconoscibilità presso il grande pubblico, attraverso la creazione di innovativi pacchetti turistici integrati, aventi ad oggetto le diverse destinazioni Mirabilia, commercializzabili per l'intero anno, in particolare nei periodi di destagionalizzazione.

Nasce nel 2012 come progetto a valenza nazionale, su impulso della Camera di Commercio di Matera - tuttora capofila - e vede il coinvolgimento di oltre 15 Enti camerali, mentre dal 2017 diviene Associazione. Il core è costituito dalla "Borsa internazionale del turismo culturale", momento business tra l'offerta delle destinazioni e la domanda di buyer turistici internazionali, organizzata nel 2018 a Pavia e in programma nel 2019 a Matera.

La Camera di Commercio di Sassari ha potuto aderire al network Mirabilia, in quanto sede della festa dei Candelieri, riconosciuta dal 2013 patrimonio immateriale dell'Unesco, poiché parte integrante della Rete Italiana delle grandi macchine a spalla.

L'ente camerale inoltre, avendo già maturato importanti esperienze imprenditoriali nazionali ed internazionali rivolte allo sviluppo di piattaforme web e multicanale, ha dato la propria disponibilità, accolta con entusiasmo dal partenariato, a definire, organizzare ed avviare la sperimentazione di strumenti innovativi, che possano fungere da comune piattaforma per la promozione dei sistemi turistico-culturali locali. Tali strumenti potrebbero costituire un prezioso valore aggiunto al potenziamento della rete Mirabilia, per la sua evoluzione a medio lungo termine.

Attività distinta per azioni

- Sperimentazione di strumenti innovativi, per la promozione dei sistemi turistico-culturali locali e implementare la valorizzazione della rete.
- Sensibilizzazione a favore delle imprese artigiane e dei settori turistico ed enogastronomico per l'adesione alla "Borsa internazionale del turismo culturale".
- Partecipazione, con una delegazione di imprese, alla "Borsa internazionale del turismo culturale" che si terrà a Matera nel 2019.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Sperimentazione e realizzazione della piattaforma web e multicanale per la promozione dei sistemi turistico-culturali locali.
- Realizzazione di almeno un incontro informativo di promozione del network tra le imprese del turismo, agroalimentare e artigianato.
- Organizzazione e partecipazione con una delegazione di almeno 10 imprese alla Borsa internazionale del turismo culturale.

Supporto a nuova imprenditorialità e imprese femminili

Anche per il 2019 l'ente camerale intende qualificare la propria azione di accompagnamento a favore delle nuove imprese e di sostegno delle imprese esistenti, attraverso la messa in campo di iniziative concrete da realizzarsi presso le sedi camerali di Sassari ed Olbia e svilupparsi su due direttrici principali:

- supporto alla nuova imprenditorialità
- diffusione della cultura imprenditoriale femminile.

Si tratta di target ritenuti strategici per mantenere e accrescere il proprio impegno a favore della competitività delle imprese del territorio, poiché coinvolgono categorie di soggetti che per caratteristiche e potenzialità necessitano di iniziative mirate.

Avviare una start-up richiede infatti, una forte motivazione nel portare avanti la propria idea progettuale, ma la sola motivazione non basta: per trasformare l'idea in un'impresa è necessario valutare i rischi, saper redigere un business plan e scegliere la forma giuridica più adatta alle proprie esigenze. Le donne, invece, rappresentano un target importante per lo sviluppo di nuova imprenditorialità: le imprese al femminile sono una presenza stabile nell'ampio panorama delle PMI italiane: la capacità di delegare, di giocare in squadra, di gestire il multitasking, rappresentano caratteristiche e virtù del fare impresa al femminile. Agire per la promozione dell'imprenditorialità femminile, significa infatti operare per favorire la diffusione della cultura imprenditoriale tra le donne, svolgere azioni di animazione sul territorio attorno al tema delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Partendo da queste importanti premesse l'Ente camerale intende lavorare, potenziando e arricchendo, in continuità con le iniziative di successo consolidate negli anni scorsi, azioni di formazione, accompagnamento e assistenza tecnica a favore di aspiranti, neo-imprenditori e imprenditrici.

Si prevede inoltre, l'adesione al progetto denominato "Lezioni Olivettiane", un programma di formazione e divulgazione modulare per la scoperta, l'approfondimento e la condivisione della storia olivettiana, attraverso strumenti formativi multidisciplinari.

Attività distinta per azioni

- Orientamento e prima informazione rivolta a giovani aspiranti imprenditori, start-up e imprese femminili, mediante l'organizzazione di seminari, workshop e attività di front-office.
- Assistenza tecnica alla creazione d'impresa con l'introduzione di nuovi moduli formativi (es. neuromarketing, leadership e coaching), incontri one to one volti a verificare la cantierabilità della business idea, assistenza personalizzata per la stesura del piano d'impresa.
- Laboratori tematici su business plan, project management e sales leadership al femminile.
- Ciclo di "Lezioni Olivettiane".

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Realizzazione di seminari informativi e di prima assistenza ad almeno 100 utenti.
- Organizzazione di almeno due edizioni del percorso di assistenza tecnica alla creazione e crescita d'impresa (Sassari e Olbia).
- Organizzazione di almeno 2 laboratori a favore delle imprese rosa (Sassari e Olbia).

Altri Progetti Strategici

L'Ufficio Progetti UE e Strategici svolge la propria attività in staff al Segretario Generale, per il reperimento, la definizione e l'implementazione di Progetti Strategici, che potranno essere gestiti direttamente o destinati ad altri Servizi dell'ente. Svolge inoltre funzione di raccordo tra gli stakeholder e le imprese, ovvero tra le Istituzioni del territorio (RAS, Università, Comuni, Associazioni di categoria, Unioni dei Comuni) e il sistema delle imprese del Nord Sardegna.

Nei mesi scorsi ha curato la candidatura dell'ente camerale a diverse progettualità oggi in fase di approvazione, le cui attività verranno avviate nel 2019: in particolare si evidenziano il Progetto "Main Sail" e il Progetto "TEBD".

Il progetto "Main Sail" - a valere sul POR FESR 2014/2020 - parte dalle esigenze di promozione sui mercati esteri di un'aggregazione di operatori del settore della nautica impegnati nella gestione di alcune fra le più importanti marine della costa nord-occidentale che, guardando alla loro funzione di 'porte di accesso al territorio', hanno esteso l'idea di promozione sui mercati internazionali ad alcune aziende dei servizi turistici per la fruizione di attrattori territoriali di tipo ambientale, culturale ed enogastronomico, interessati e motivati ad accrescere la loro presenza sui mercati esteri e raggiungere nuovi target di domanda potenziale nei "mercati obiettivo", individuati nel Piano di internazionalizzazione della Regione Sardegna.

Il progetto TEBD - a valere sul Programma UE denominato Cooperazione internazionale e Sviluppo - nasce con l'obiettivo di favorire il dialogo imprenditoriale Turchia-UE e rafforzare la reciproca conoscenza e comprensione tra Camere turche e le loro controparti nell'UE, promuovendo in tal modo l'integrazione delle comunità imprenditoriali e garantendo una maggiore consapevolezza delle opportunità e delle sfide di una futura potenziale adesione della Turchia all'UE. La Camera di Commercio di Sassari parteciperà all'iniziativa in qualità di partner, insieme alle altre istituzioni camerali di Madeira (Portogallo), di Trnava (Slovacchia), di Somogy (Ungheria) e ' ID di EuropeAid (Polonia).

Attività distinta per azioni

- Attuazione dei progetti in caso di finanziamento da parte degli enti preposti (RAS - Assessorato dell'Industria e Commissione Europea).

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Esame e/o definizione di 1-2 nuovi Progetti Strategici nel corso del 2019.

5.

Ragioneria



Riscossione diritto annuale ed altre entrate

L'Ufficio Diritto Annuale gestisce tutte le attività riguardanti la riscossione del tributo dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate nel Registro Imprese o nel REA tenuto presso l'Ente.

La riscossione del diritto annuale è un obiettivo determinante per l'azione dell'Ente. L'introito di tali risorse risulta fondamentale per garantire lo svolgimento delle attività camerali rappresentando la fonte di finanziamento primaria.

Anche per l'anno 2019 l'Ente ha aderito al servizio promosso da Unioncamere in collaborazione con Infocamere per l'attività di informazione e supporto al ravvedimento operoso.

Con l'obiettivo di prevenire il ricorso agli agenti della riscossione coattiva e migliorare i livelli di recupero nel corso dell'anno 2019 si proseguirà con il servizio definito "pre-ruolo" volto a sensibilizzare al pagamento del tributo le imprese alle quali non sia stata emessa cartella esattoriale.

Ulteriore novità per la semplificazione delle procedure di riscossione del diritto annuale, con notevole beneficio alle imprese, è rappresentata dalla possibilità di accertamento e contestuale regolarizzazione del mancato, parziale o tardato versamento direttamente presso lo sportello camerale per le sole annualità pregresse ancora non iscritte a ruolo e per la quali sono decorsi i termini di adesione al ravvedimento operoso. Per la realizzazione di tale attività sarà richiesta adeguata formazione in materia.

Attività distinta per azioni

- Gestione attività di riscossione del tributo camerale attraverso l'assistenza diretta e/o indiretta da rendere in favore delle imprese contribuenti.
- Analisi posizioni irregolari per formazione ed emissione ruoli di riscossione.
- Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso.
- Predisposizione atti necessari all'avvio delle procedure di recupero delle somme in via diretta e/o indiretta.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Costante e regolare attività di assistenza nei confronti dell'utenza.
- Assolvimento entro i termini di legge.
- Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.
- Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente.

Ottimizzazione gestione procedure contabili a favore delle imprese fornitrici

L'Ufficio Contabilità e Bilancio gestisce tutte le attività di natura economico-finanziaria dell'Ente che si possono brevemente riassumere nelle fasi di programmazione e previsione di entrate e uscite con la predisposizione del bilancio preventivo e il relativo budget direzionale, con l'attività di gestione di bilancio attraverso le rilevazioni contabili e con l'attività di rendicontazione dei risultati di gestione mediante la redazione del bilancio consuntivo. Ulteriori aspetti di notevole impatto riguardano l'attività di monitoraggio e rendicontazione dei proventi e delle spese, gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa, la gestione tributaria dell'Ente con l'assolvimento degli adempimenti previsti per legge, nonché un significativo ruolo di supporto al Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento delle sue funzioni.

Nel corso dell'anno 2019 si intende proseguire nell'attività di ottimizzazione dei tempi di pagamento con conseguente maggiore efficienza dell'azione amministrativa e miglioramento della qualità dei rapporti con i fornitori. E' evidente che il raggiungimento di tale obiettivo dovrà necessariamente coinvolgere tutti gli uffici interessati dell'Ente.

Sempre nell'anno 2019 prenderà avvio l'attività propedeutica alla adozione del nuovo sistema di contabilità denominato Contabilità 2.0 per la realizzazione del quale si prevede il suo contestuale utilizzo in parallelo con l'attuale sistema.

Attività distinta per azioni

- Gestione attività amministrativo-contabile e tributaria dell'Ente, monitoraggio e rendicontazione della spesa, adempimenti in materia di trasparenza.
- Miglioramento tempi di pagamento.
- Attività propedeutica alla adozione del nuovo programma di contabilità.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Assolvimento degli adempimenti nei termini e modalità di legge.
- Tempi di pagamento entro 15 giorni dalla ricezione della fattura.
- Avvio nuovo sistema contabile e partecipazione a sessioni formative.

Opere di manutenzione e revisione inventario beni mobili

Il Provveditorato è l'ufficio al quale sono attribuite per legge tutte le competenze in materia di acquisizione di beni e servizi, la gestione dei beni mobili e immobili, la realizzazione dei lavori, la gestione del magazzino e l'inventario, la gestione del servizio di cassa interna dell'Ente.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la Camera ha individuato una serie di interventi di manutenzione straordinaria relativi alla sede camerale e a quella dell'Azienda Speciale da attuarsi nel corso dell'anno 2019.

In particolare si prevede la realizzazione dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi attraverso la messa in opera di nuova rete idrica in sostituzione di quella attuale divenuta ormai inutilizzabile.

Importanti interventi riguarderanno: la manutenzione straordinaria della Sala Conferenze della sede camerale con il rifacimento dell'impianto di illuminazione e la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento aria autonomo; la tinteggiatura delle facciate esterne della sede con risanamento conservativo dei pilastri e dei cornicioni esterni; vari lavori di manutenzione del Salone Esposizioni di Promocamera.

Ulteriore impegno per il 2019 sarà la revisione dell'inventario dei beni mobili camerali attraverso una radicale modifica dell'impostazione dello stesso, rispetto a quella attualmente adottata, sia per quanto riguarda la suddivisione dei beni nelle varie categorie che per la nuova gestione attraverso applicativo XAC Infocamere.

Attività distinta per azioni

- Aggiornamento costante delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori.
- Avvio delle procedure di affidamento dei lavori.
- Coordinamento delle attività per la realizzazione delle opere.
- Revisione inventario beni mobili.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Risparmio gestionale delle procedure di acquisizione beni, servizi e lavori.
- Avvio e conclusione delle procedure di affidamento dei lavori entro l'anno 2019.
- Gestione delle opere con particolare riferimento alla logistica degli uffici camerali interessati dai lavori.
- Revisione Inventario dei beni mobili entro il 2019.

6.

Affari Generali e Risorse Umane



Avvio procedure rinnovo organi

L'ufficio affari generali e la segreteria, tra i vari compiti, assistono gli organi istituzionali e il Segretario Generale nell'espletamento delle loro funzioni, gestiscono i rapporti con le altre istituzioni e i contatti tra le associazioni di categoria e gli stakeholder del territorio, seguono la parte amministrativa preliminare di diversi progetti promozionali (come la stipula delle convenzioni), gestiscono l'albo camerale e seguono la procedura di concessione delle sale camerali.

Nel 2019 un compito particolarmente impegnativo sarà costituito dall'avvio delle procedure di rinnovo degli organi Camerali; difatti già dall'inizio dell'anno si dovrà porre in essere una serie di adempimenti preliminari, tra cui la ricognizione e lo studio di tutta la normativa in materia (parzialmente modificata a seguito del processo di Riforma) e l'organizzazione di riunioni preparatorie con le Associazioni di categoria al fine di supportarle nella corretta presentazione delle candidature.

Si dovranno, quindi, avviare ufficialmente le procedure di rinnovo tramite la pubblicazione dell'avviso del Presidente; seguirà la fase dei controlli e degli adempimenti procedurali successiva alla presentazione delle documentazione da parte delle associazioni, al termine della quale Il Segretario Generale presenterà al Presidente della Giunta regionale:

- i dati dichiarati dalle organizzazioni (gli elenchi degli iscritti non vanno trasmessi ma restano presso l'Ente per eventuali controlli);
- i dati del diritto annuale versato dalle imprese (aggregati);
- i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore.

Attività distinta per azioni

- Svolgimento attività preparatorie all'avvio delle procedure.
- Avvio procedure di rinnovo del Consiglio camerale.
- Istruttoria fase di presentazione delle candidature.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Riunioni informative con le associazioni di categoria.
- Pubblicazione avviso avvio della procedura.
- Espletamento dei controlli procedurali.

Gestione documentale digitale

L'ufficio Archivio e Protocollo segue la gestione documentale digitale dell'Amministrazione; difatti ormai da qualche anno la Camera sta lavorando alla completa digitalizzazione dei propri flussi documentali, dalla fase di creazione/acquisizione del documento fino alla sua archiviazione.

L'obiettivo finale è quello di adattare le imprescindibili procedure amministrative agli strumenti tecnologici più avanzati - ormai di uso comune presso la generalità dei cittadini/utenti - così da migliorare l'offerta dei servizi rendendola meno burocratica e più "smart".

In particolare, nel 2019 si proseguirà il percorso - già iniziato lo scorso anno con la formazione specifica del personale - sull'attività di fascicolazione e conservazione attraverso l'implementazione del software Gedoc in base al nuovo titolario fornito da Unioncamere e attraverso lo studio e la predisposizione dei relativi manuali, che porteranno alla codificazione di procedure omogenee per tutti gli uffici in conformità con le prassi in corso di adozione a livello nazionale nel sistema camerale.

L'Ufficio continuerà a svolgere l'attività ordinaria, ossia principalmente la completa gestione della posta in entrata dell'Ente e l'espletamento delle operazioni collegate all'affrancatura di quella in uscita nonché la gestione dell'Archivio Storico. Nel 2019 si effettuerà una revisione delle procedure interne per cercare di trovare delle soluzioni organizzative per la lavorazione della posta cartacea - destinata a ridursi sempre più nel tempo - nell'ottica del risparmio e della semplificazione dell'attività amministrativa.

Si proseguirà inoltre - con il coinvolgimento dei diversi servizi camerali - l'attività di selezione dei documenti da destinare allo scarto (in quanto non aventi più alcun interesse amministrativo né storico) nonché di predisposizione dei relativi elenchi.

Attività distinta per azioni

- Adozione nuovo titolario.
- Studio delle procedure di fascicolazione.
- Attività di scarto.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Riorganizzazione procedure posta in uscita.
- Predisposizione Manuale di fascicolazione.
- Preparazione di almeno una sessione di scarto.

Premio eno-letterario nazionale “Vermentino”

La Camera di Commercio di Sassari nel 2016 ha ideato il Premio eno-letterario “Vermentino”, con l’obiettivo di valorizzare la particolare filiera produttiva del pregiato vitigno attraverso lo stile letterario del racconto. Nel 2017 è stato siglato il Protocollo d’Intesa con i Comuni di Olbia e Castelnuovo Magra per l’avvio di un’edizione lancio del progetto, nell’ambito della manifestazione transfrontaliera “Benvenuto Vermentino”. Una vera e propria azione di marketing territoriale per dare impulso all’intero sistema economico della Gallura, territorio in cui il vino “Vermentino” ha ottenuto il riconoscimento della DOCG. L’entusiasmo dell’edizione pilota ha portato nel 2018 all’organizzazione della prima edizione del Premio, che ha visto la partecipazione di 12 Case Editrici nazionali con 13 opere candidate.

Nel 2019, la Camera di Commercio continuerà a curare la Segreteria tecnica del Premio per l’organizzazione della nuova edizione, con l’intento di rafforzare l’iniziativa verso le Case Editrici Italiane e di radicare il senso di appartenenza dei produttori ad uno strumento innovativo quale è il “Premio eno-letterario”. La Segreteria Generale rinnoverà le relazioni con gli uffici stampa e comunicazioni delle Case Editrici partendo da quelle che hanno già aderito nel 2018, anche verificando eventuali azioni di miglioramento.

I soggetti economici destinatari dell’iniziativa saranno ancora una volta gli imprenditori del settore vitivinicolo, le imprese della produzione e della distribuzione, e le Case Editrici italiane.

Attività distinta per azioni

- Avviso per la selezione delle opere di narrativa.
- Organizzazione dell’evento Premio 2019.

Parametri di risultato

- Eco nazionale del Premio attraverso la conferma del numero di Case Editrici partecipanti.
- Numero di opere in concorso da 13 a 15.

La comunicazione pubblica dell'Ente

Le attività di informazione e comunicazione rivestono per l'Ente un ruolo determinante in un'ottica di relazione con il Territorio e le imprese e anche come garanzia di trasparenza dell'azione amministrativa, e vengono realizzate mediante l'utilizzo di strumenti pluri-direzionali, sia di stampo tradizionale sia improntati ad maggiore impatto ed al ricorso alle tecnologie più innovative.

L'obiettivo finale è di diffondere all'esterno l'immagine di una pubblica amministrazione di tipo diverso, caratterizzata da dinamicità ed il cui perno è la centralità del cliente-utente.

Infatti, da un lato si provvede a divulgare i contenuti relativi all'operatività della Camera attraverso canali consolidati quali ad esempio la predisposizione di comunicati stampa, la cura dei rapporti istituzionali con i media, le pagine informative del sito web o il corretto orientamento dell'utenza da parte dell'URP; dall'altro, al fine di veicolare le notizie in modo più diretto ed accattivante, si fa ricorso a strumenti ad impatto immediato quali i social media come Facebook, la cui pagina camerale, ormai a regime, si è dimostrata particolarmente efficace per segnalare manifestazioni ed iniziative realizzate dall'Ente e non solo.

Un ulteriore canale di comunicazione, recentemente aggiunto agli altri, è rappresentato da una newsletter ideata in modo particolare per veicolare notizie ed informazioni su attività ed eventi nell'ambito del sistema camerale locale, specie con riguardo agli amministratori dell'Ente ed ai servizi interni. Tuttavia si tratta di uno strumento ancora in fase sperimentale e per il quale non si escludono futuri sviluppi.

Attività distinta per azioni

- Rivisitazione del sito web istituzionale ai fini dell'attualizzazione sia della grafica che delle modalità di presentazione e diffusione dei contenuti.
- Implementazione dei canali di comunicazione costituiti dai social media.
- Realizzazione della newsletter camerale e verifica dell'impatto della medesima al fine di estenderne l'eventuale utilizzo.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Ottenere un sito Internet più moderno nell'aspetto e più dinamico nei contenuti.
- Avere una pagina Facebook sempre più ricca ed accattivante.
- Raggiungere in modo diretto, attraverso la newsletter, gli utenti interni al sistema camerale, ed in particolare i componenti degli organi.

7.

Azienda Speciale Promocamera



Capitale Umano per un'impresa più competitiva

La competitività e la dinamicità di un territorio dipendono direttamente dalle competenze che lo stesso riesce ad esprimere.

Le analisi condotte dal Centro studi UNIONCAMERE evidenziano la tendenza verso un'economia della conoscenza e dei servizi che avrà bisogno di lavoratori sempre più qualificati. Il fabbisogno lavorativo nel periodo 2016-2020, sarà costituito infatti nel 40% circa dei casi da figure di alto profilo (high skill), nel 33% circa da figure di livello intermedio e nel 27% circa da figure di basso profilo (low skill) operaie e non qualificate.

Oltre le figure high skills (dirigenti, professioni specialistiche e tecniche) la tendenza è verso i saperi hi-tech (ICT - Information & Communication Technology): secondo recenti stime della Commissione Europea, nel 2020 ci saranno circa 1 milione di posti di lavoro in più nell'ICT.

Partendo da queste considerazioni l'Ente camerale intende, consolidare e sviluppare il proprio impegno nell'ambito della formazione, in coerenza con le nuove competenze attribuite dal decreto di riforma del sistema camerale (turismo e cultura). Ulteriori tematiche verranno approfondite nell'ambito delle attività previste dai progetti comunitari a valere sul Programma Interreg-Italia Francia Marittimo 2014-2020, gestiti dal'Ente camerale e da Promocamera.

Inoltre si vuole rilanciare il ruolo attivo delle Associazioni di categoria sul territorio, intensificando le occasioni di relazione fra le stesse con il Sistema camerale (Camera e Azienda Speciale).

Attività distinta per azioni

- Aggiornamento e formazione d'impresa e classe dirigente.
- Voucher Formativi.

Parametri di risultato

- Realizzazione di 2/3 incontri di empowerment.
- Realizzazione di 10/15 corsi di formazione.
- Catalogo Formazione del Sistema Camerale e delle Organizzazioni imprenditoriali.

Mercati e Cooperazione

L'entrata in vigore del D.lgs n. 219 del 25 novembre 2016 ha modificato l'ambito di competenza delle Camere in materia di sostegno all'export per le imprese locali, focalizzando l'attività su specifiche azioni allo scopo di evitare duplicazioni di responsabilità e competenze rispetto ad altri enti pubblici.

Premesso ciò, in virtù del significativo bagaglio di esperienze e competenze acquisite dalle proprie professionalità, l'erogazione dei servizi di sostegno per stimolare una più efficace e proficua presenza delle aziende sui mercati esteri, continuerà a rappresentare per l'Ente camerale e la propria Azienda Speciale una delle prioritarie azioni da svolgere.

Si tratta, infatti, di una delle attività in cui maggiormente si concretizza l'identità di "Rete" del Sistema camerale ossia un insieme articolato di azioni e servizi, che vede la collaborazione e la sinergia con soggetti e strutture altamente qualificate: Unioncamere, Agenzia ICE, MISE, Sistema camerale regionale; ecc.

Per quanto concerne le attività/progetti di cooperazione verso i Paesi esteri, l'attenzione si focalizzerà verso le iniziative da realizzarsi direttamente in Sardegna, allo scopo di far conoscere e visitare la nostra Isola ad uno specifico target di operatori specializzati (Buyers e Tour Operator in primis), presentando loro il territorio nel suo complesso e l'antica tradizione del nostro "saper fare".

I soggetti economici beneficiari saranno sia imprese del Nord Sardegna export-oriented sia gli operatori economici che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali/esteri.

Le attività saranno realizzate dall'Azienda Speciale alla quale la Giunta camerale ha delegato specifiche funzioni e competenze in materia (delibera n. 42 del 03/04/2012).

Attività distinta per azioni

- Individuazione e profilazione, attraverso una vera e propria azione di scouting dei target di imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici.
- Partecipazione al percorso formativo riservato al personale camerale/Azienda Speciale per il rafforzamento delle competenze in materia di export e internazionalizzazione.
- Organizzazione e realizzazione di specifici Progetti/azioni dedicati alle imprese target in collaborazione con Sistema camerale (nazionale e regionale), ICE-Agenzia, ecc.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Coinvolgimento e profilazione di n. 30 imprese target potenzialmente esportatrici.
- Organizzazione di 3/4 azioni di informazione/formazione/promozione rivolte alle imprese target, anche in collaborazione con Sistema camerale (nazionale e regionale), ICE-Agenzia, ecc.
- Miglioramento della capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri (in forma singola e/o aggregata).

Progetti di cooperazione transfrontaliera

La Task Force sui Programmi comunitari, attivata già da qualche anno dal Sistema camerale del Nord Sardegna, ha partecipato a numerosi tavoli tecnici di livello transnazionale per la definizione di proposte progettuali da presentare sui vari avvisi del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020. In particolare si sono costituiti dei Gruppi di lavoro con alcuni qualificati partner istituzionali delle Regioni transfrontaliere (Var, Alpi Marittime, Liguria, Toscana e Corsica) e nel 2016 sono state presentate 8 proposte progettuali sul 1° Avviso, delle quali 3 sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza e finanziate dalla Commissione Europea all'interno dell'ASSE 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere; sul 2° Avviso (marzo 2017), sono state presentate 6 proposte progettuali delle quali 3 sono state finanziate e verranno realizzate nel periodo 2018-2020; sul 3° avviso è stata presentata 1 proposta progettuale "MARITTIMOMOB" che è stata inserita nelle graduatoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento. Nella primavera del 2019 verrà pubblicato il 4° avviso e la Task Force si propone di attivare le ormai consolidate relazioni per presentare dei progetti.

Dei vari Progetti finanziati da risorse comunitarie, quattro Progetti verranno gestiti e realizzati da Promocamera e nello specifico, nei primi mesi dell'anno, verranno realizzate le attività conclusive e la rendicontazione finale dei 3 progetti avviati nel 2017: BlueConnect (Connettere le Imprese ai mercati dell'Economia Blu, Frinet2 (Francia Italia in Rete per rafforzare le imprese) e MarittimoTECH (Acceleratore Transfrontaliero di start up). Durante tutto il 2019 è prevista la realizzazione di una parte importante delle attività del progetto SUCCESS (Servizi Unificati di Cooperazione transfrontaliera per la Creazione d'Impresa Sostenibile e Sicura) così come si prevede l'inizio delle attività del Progetto MARITTIMOMOB (Acceleratore transfrontaliero per la mobilità), recentemente approvato dall'Autorità di Gestione. I dettagli delle attività di ciascun progetto verranno meglio specificati ed articolati all'interno del Programma di Promozione Economica di Promocamera, attualmente in corso di elaborazione.

Attività distinta per azioni

- Gestione operativa, amministrativa e finanziaria dei Progetti che vedono il Sistema camerale (Ente camerale e Azienda Speciale) soggetto attuatore per la Sardegna.
- Monitoraggio dei bandi del 4° Avviso e verifica delle condizioni per presentare proposte progettuali con altri partners dell'area di cooperazione transfrontaliera.

Parametri di risultato

- Raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori di output previsti da ciascun progetto.
- Presentazione di almeno 1 proposta progettuale sul 4° Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 o su altri bandi di programmi di Cooperazione transnazionale e transfrontaliera marittima dell'area.

Crescita di Impresa e Innovazione

Il Sistema camerale del Nord Sardegna, attiverà specifici progetti che saranno dedicati a facilitare l'aggregazione tra imprese, la creazione di consorzi e di contratti di rete e che consentiranno una maggiore integrazione del comparto agro-alimentare con i servizi legati al turismo, intesi nelle loro complessità di fruizione del territorio, dei propri beni culturali e ambientali, delle tradizioni produttive e dell'alimentazione tipica. In quest'ambito, particolare importanza sarà riservata all'attuazione di due azioni: 1) il Progetto "Benvenuto Vermentino", che riveste per il nostro sistema economico produttivo una significativa valenza strategica in quanto il Vermentino, nella sua duplice denominazione "di Gallura DOCG" e "di Sardegna", rappresenta un'eccellenza tra le produzioni locali ed un solido fattore di crescita economica e sviluppo turistico del territorio del Nord Sardegna nel suo complesso, e della Gallura in modo particolare; 2) Azioni a supporto del Wedding poiché tale filiera rappresenta un settore sempre più capace di influire sulle dinamiche del comparto turistico nel suo complesso nonché di movimentare ulteriori settori di attività correlate quali il food&beverage, il manifatturiero/artigianato, il trasporto (nella sua accezione più ampia) l'intrattenimento, ecc.

L'obiettivo di fondo è quello di promuovere la realizzazione di progetti innovativi che stimolino la nascita di accordi di collaborazione tra imprese siano essi Consorzi, contratti di rete ed organizzazioni di produttori allo scopo di qualificare, integrare e coordinare le varie componenti che caratterizzano l'offerta di un territorio: eno-gastronomia, ricettività, artigianato, cultura e ambiente.

Destinatari dell'azione sono i produttori di eccellenze eno-gastronomiche di qualità, le aziende del settore ricettivo e della ristorazione, gli operatori economici del settore culturale, gli operatori della filiera wedding, ecc.

Attività distinta per azioni

- Promozione e valorizzazione del patrimonio eno-gastronomico, turistico e culturale e degli operatori economici.
- Progettazione ed organizzazione di azioni di Formazione/coaching per il supporto alla creazione di aggregazioni tra imprese (contratti di Rete, consorzi, associazioni in partecipazione, ATI, GEIE, etc).
- Promozione delle aziende target (e organizzazioni loro rappresentative) anche attraverso la partecipazione ad iniziative promozionali realizzate da altri partners.
- Promozione degli operatori economici della filiera Wedding.

Parametri di risultato

- Organizzazione e realizzazione della manifestazione "Benvenuto Vermentino 2019".
- Partecipazione ad almeno n. 1 evento/manifestazione fieristica/workshop di promozione delle produzioni eno-gastronomiche, da realizzarsi in Italia e/o all'estero.
- Realizzazione di almeno n. 1 azione di formazione/coaching in tema di aggregazione di imprese.

Valorizzazione del Centro Servizi di Promocamera

Negli ultimi anni la struttura di Promocamera ha ospitato numerose iniziative, tra convegni, seminari, corsi di aggiornamento professionale realizzati da terzi, riunioni ed attività formative, organizzate da Associazioni di categoria, Ordini professionali, Istituti Bancari ed aziende. Anche il 2018 ha visto la Struttura di Promocamera protagonista di importanti e prestigiose manifestazioni ed eventi di grande rilevanza per il territorio, come ad esempio la Fiera PromoAutunno (con oltre 80.000 presenze in tre giorni) ed alcuni altri importanti e molto partecipati appuntamenti quali i “Business Coaching Days Renault-Confalonieri”, la manifestazione “Sassari Cosplay & Comics” e l’Evento “Inventa le tue Nozze”.

In questo contesto, che presenta notevoli margini di miglioramento, il Centro polifunzionale di Promocamera intende rappresentare un punto di riferimento per l’Area vasta metropolitana, al cui interno programmare e realizzare azioni integrate di sostegno e di promozione dei principali comparti dell’economia locale e di valorizzazione del territorio, della sua immagine e delle eccellenze (produttive, ambientali, storiche e culturali) che lo caratterizzano. Un modello di sinergia pubblico-privato dove poter realizzare manifestazioni di valorizzazione della cultura, dell’economia, dell’innovazione e della creatività grazie ad ampi e polifunzionali locali, adeguati ad ospitare eventi anche complessi, non replicabili altrove nell’area di riferimento.

L’obiettivo strategico per il 2019 è quello di consolidare ulteriormente la valorizzazione dinamica e tecnologica dell’immagine dell’Azienda anche attraverso l’incentivazione all’utilizzo degli attrezzatissimi locali da parte della collettività economico-produttiva a livello di Area vasta metropolitana.

Beneficiaria dell’azione è la collettività socio-economica dell’Area vasta metropolitana del Nord Sardegna.

Attività distinta per azioni

- Definizione di protocolli di intesa con soggetti pubblici e privati per l’organizzazione di eventi (fieristici e non) finalizzati ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese della Sardegna.
- Valorizzazione della Struttura di Promocamera nel suo complesso (in particolare Padiglione espositivo ed Aule didattiche) ed ampliamento della gamma di fruitori.
- Favorire l’organizzazione di riunioni, seminari, convegni, attività di alta formazione nonché di specifiche iniziative espositive di carattere settoriale.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Supporto all’organizzazione di 2/3 manifestazioni fieristiche di valorizzazione della cultura e dell’economia, da realizzarsi secondo il modello di sinergia pubblico-privato.
- Confronto con gli stakeholder locali (pubblici e privati) impegnati nel campo della promozione e dello sviluppo territoriale.
- Predisposizione di documenti strategici da proporre all’interno della Progettazione integrata territoriale e/o Accordi di programma.

8.

Interazioni



I nuovi istituti contrattuali alla luce del CCNL 22/05/2018

Le attività legate alla gestione del personale ricomprendono sia compiti di carattere giuridico che altri di tipo amministrativo-contabile e richiedono pertanto il coinvolgimento di due diversi uffici camerali incardinati rispettivamente nel Servizio Personale e nel Servizio Ragioneria che operano in maniera sinergica per la risoluzione delle problematiche legate alla corretta applicazione della disciplina contrattuale.

In generale si può affermare che l'ufficio gestione del personale e relazione sindacali segue le attività concernenti l'acquisizione e la gestione del rapporto di lavoro, a partire dalle procedure di assunzione, ivi compresa l'attivazione di forme di lavoro flessibile, fino al trattamento delle pratiche amministrative inerenti status, diritti e doveri dei dipendenti, alla tenuta dei fascicoli, all'espletamento dei procedimenti disciplinari, alla gestione delle relazioni sindacali e, infine, delle pratiche pensionistiche e dei connessi adempimenti prodromici e conseguenti.

L'ufficio Ragioneria invece cura l'amministrazione contabile dei rapporti di lavoro intrattenuti con i dipendenti e con i collaboratori esterni all'Ente, nonché gli adempimenti tecnico-giuridici relativi alla costituzione e gestione dei fondi per le risorse decentrate da destinare all'incentivazione del personale, ivi compreso quello dirigente.

Il CCNL 22/05/2018, ha apportato tutta una serie di modifiche di carattere giuridico-economico prevedendo nuovi istituti la cui applicazione richiederà una complessa fase di studio delle novità introdotte, con particolare attenzione agli interventi di attuazione della Contrattazione Integrativa ed agli adempimenti relativi alla costituzione e gestione dei fondi per le risorse decentrate. Inoltre nel 2019 si dovranno modificare molte procedure e redigere regolamenti interni che consentiranno la corretta applicazione dei nuovi istituti.

Attività distinta per azioni

- Adeguamento delle procedure interne alle disposizioni del CCNL 22/05/2018.
- Predisposizione Regolamenti (produttività individuale, rivisitazione regolamento produttività collettiva, attribuzione nuove indennità etc).
- Adeguamento fondi per le risorse decentrate alle previsioni del nuovo contratto.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Piena applicazione nel corso del 2019 del nuovo CCNL - comparto Funzioni Locali e dei nuovi istituti contrattuali.

Valutazione e monitoraggio dei progetti e delle attività

Le attività svolte dall'Ente, siano esse di carattere prevalentemente amministrativo che promozionale sono sottoposte ad un monitoraggio continuo, sia al fine di valutarne l'effettiva realizzazione e il loro impatto sull'economia del territorio, sia per apportare eventuali correttivi di natura qualitativa e/o quantitativa che rendano l'azione amministrativa sempre più in linea con la "mission" dell'Ente e con la programmazione portata avanti dalla Giunta e dal Consiglio Camerale.

I principali strumenti di monitoraggio e valutazione dei progetti e delle attività sono quelli legati al ciclo delle performance ed al controllo di gestione. Benché previsti dal nostro Legislatore in momenti diversi e con finalità differenti sono legati a doppio filo, rappresentando spesso gli stessi dati da punti di vista diversi.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance ha l'obiettivo è incrementare l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte dalla Camera per gli stakeholders e per il territorio di riferimento. La performance può essere definita come "il contributo che la struttura e i singoli soggetti apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita".

Il controllo di gestione verifica periodicamente, attraverso una serie di rilevazione e loro rielaborazioni, dal punto di vista contabile la realizzazione dei servizi e dei progetti affidati ai dirigenti sulla base del sistema degli obiettivi annuali gestionali loro assegnati e degli indicatori di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa camerale prefissati.

Entrambi questi strumenti sono monitorati dall'OIV che analizza il funzionamento dell'ente, utilizzando appositi indicatori di attività e di risultato e redigendo relazioni periodiche che altro non sono che la sintesi della qualità dei servizi erogati e sul grado di soddisfacimento dell'utenza, fornendo alla Giunta elementi di giudizio per la valutazione del segretario generale e allo stesso per la valutazione del personale.

Attività distinta per azioni

- Snellimento nelle rilevazioni periodiche del controllo di gestione.
- Ottimizzazione delle procedure performance in allineamento con le novità normative in materia.
- Supporto all'OIV nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Revisione schede del controllo di gestione e loro tempistica.
- Elaborazione nuovo sistema di misurazione della performance.

Anticorruzione e trasparenza

L'anticorruzione e trasparenza sono oggi tematiche di grande attualità per tutte le pubbliche amministrazioni. Con l'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" si è cercato di allineare l'Italia agli standard internazionali in materia di contrasto alla corruzione, muovendo dalla consapevolezza di una diffusa illegalità nell'esercizio dei poteri e nella gestione delle risorse pubbliche e rispondendo all'esigenza di prevenire e reprimere il diffuso fenomeno corruttivo, il quale, costituendo una minaccia allo sviluppo, alla democrazia ed alla stabilità, rappresenta un'emergenza nella vita civile del Paese ed un freno per la sua crescita economica.

Anche la trasparenza è strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni nonché per favorire, anche in chiave partecipativa, il controllo sociale sull'andamento e sulla gestione delle funzioni pubbliche. Una delle principali modalità di attuazione di questa nozione di trasparenza è la pubblicazione nel sito camerale di una serie di dati per garantire ai cittadini un panorama informativo chiaro ed esauriente sulle azioni e le strategie di miglioramento della Pubblica Amministrazione e per dare risposta al principio generale del perseguimento degli obiettivi di legalità e buona gestione delle risorse pubbliche. Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione e identificazione; pertanto, la pubblicità dei dati e delle informazioni costituisce il principale strumento per avvicinare le istituzioni ai cittadini.

Attività distinta per azioni

- Redazione piano triennale anticorruzione e trasparenza 2019-2021.
- Redazione elaborazione Relazione annuale attività anno 2018.
- Pubblicazione nel sito camerale di dati e informazioni che consentano una corretta pubblicità dell'azione amministrativa portata avanti dal nostro Ente.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Assicurare la conoscenza a tutti gli stakeholders dei servizi resi dall'Ente, delle caratteristiche qualitative e quantitative degli stessi, nonché delle loro modalità di erogazione.
- Garantire l'efficienza e il miglioramento continuo nell'uso dell'impiego delle risorse pubbliche, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi ed alla ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi nell'erogazione dei servizi agli utenti.
- Realizzazione del nuovo sito in cui ottimizzare le metodologie di ricerca delle informazioni.

Rivisitazione procedure interne alla luce della normativa europea sulla Privacy

Il 25 maggio 2018 sono divenute efficaci le ultime disposizioni della nuova normativa sulla privacy prevista dal regolamento europeo. Ciò ha comportato per la Camera l'inizio di un percorso che si sta sviluppando già in questa seconda parte dell'anno in corso, per il quale l'Ente ha dato mandato ad Unioncamere per l'esternalizzazione della figura di RPD, attraverso un loro funzionario, fino al 31 dicembre 2019.

Un lavoro di notevole portata che parte prima di tutto da un cambio di prospettiva di fatti il regolamento europeo – che si applica a tutti: singoli cittadini, pubbliche amministrazioni e imprese – chiede a chi gestisce dati personali di farsi parte attiva nel progettarne la tutela.

Tutto ruota intorno al principio di responsabilizzazione, ovvero la necessità di valutare i rischi privacy della propria azienda, studio professionale o pubblica amministrazione e la lungimiranza di approntare adeguate contromisure per evitare problemi. E questo nella consapevolezza che le informazioni personali sono diventate sempre di più un valore, anche economico, da difendere. Ciò presuppone che chi utilizza dati personali – ovvero quelli che la normativa chiama il titolare o il responsabile del trattamento – adottino un atteggiamento di grande trasparenza verso coloro che quei dati mettono a disposizione: questo significa, fornire informative chiare e sintetiche a cui far seguire richieste di consenso altrettanto esplicite e semplici. Sono i primi diritti da garantire a chi fornisce i propri dati, ai quali si aggiungono gli altri diritti già previsti dall'attuale normativa sulla privacy e che il regolamento perfeziona, come il diritto alla rettifica dei dati, quello di cancellazione, il diritto all'oblio, quello alla portabilità dei dati. Per le pubbliche amministrazioni come la Camera di Commercio il mutamento si deve tradurre in una opportunità, nella capacità di farsi apprezzare come realtà che gestisce le informazioni personali nel rispetto della privacy e può, dunque, dire alle proprie imprese o stakeholder “puoi fidarti di me”.

Attività distinta per azioni

- Esame procedimenti amministrativi e loro adeguamento alla normativa europea.
- Creazione di nuova cultura all'interno dell'ente con riferimento al valore dei dati e alla loro protezione.
- Supporto al Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Parametri di risultato (o anche obiettivi minimi di risultato)

- Check delle procedure esistenti con riferimento alle problematiche privacy.
- Organizzazione di corsi per la formazione interna del personale.
- Elaborazione nuovi modelli sull'informativa per la privacy.